



Unione dei Comuni
Terre e Fiumi

Copparo - Riva del Po - Tresignana

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI

Copparo - Riva del Po - Tresignana

Provincia di Ferrara

DISCIPLINARE D'USO

DEL MARCHIO COLLETTIVO



Articolo 1

Titolarità, denominazione ed uso del Marchio

1. Il presente Disciplinare individua le condizioni e le modalità di utilizzo del Marchio Collettivo (di seguito "il Marchio") di proprietà dell'Unione Terre e Fiumi finalizzato alla valorizzazione del commercio del territorio dell'Unione in una visione strategica del turismo. Di tale Marchio l'Amministrazione Pubblica Unione Terre e Fiumi, verifica il corretto e legittimo uso in conformità con le proprie finalità statutarie ed il presente Disciplinare.
2. Il Marchio denominato "Terre e Fiumi da Vivere" è costituito dalle medesime parole ed è rappresentato dall'immagine grafica riportata nell'Allegato A), parte integrante del presente atto;
 - il Marchio è costituito da elementi geometrici con volumi e gradazioni differenti e sovrapposte nel quale sono stati inseriti alcuni simboli del territorio: il Po, la torre di Copparo ed il cimitero di Tresigallo. La torre e gli archi sono in sfumature di verde e la parte del fiume sottostante in sfumature di blu, la parola "Vivere" in arancio mentre le congiunzioni "e" e "da" sono in grigio.
 - la rappresentazione grafica riprende stilisticamente i riferimenti al territorio più caratterizzanti e di maggior spicco dell'Unione Terre e Fiumi.
 - Il font scelto è semplice, senza rifiniture ornamentali, leggibile e leggermente razionale che richiama l'architettura metafisica.

Articolo 2

Obiettivi e finalità del Marchio

1. L'Unione dei Comuni Terre e Fiumi intende avvalersi del Marchio come di uno strumento di marketing territoriale per promuovere le realtà del commercio locale ai fini di:
 - invertire la tendenza in atto all'abbandono dei piccoli esercizi commerciali, alla chiusura delle vetrine nei Centri abitati;
 - proporre al commerciante del territorio, di continuare nella propria attività, con il desiderio di trasferire i propri saperi anche alle giovani generazioni;
 - implementare la rete commerciale attiva con nuove attività economiche;
 - garantire la permanenza della rete commerciale attiva sul territorio, invertendo la tendenza agli acquisti nelle grandi strutture della città;
 - Garantire una rete fra gli esercizi commerciali del territorio, con un medesimo marchio, simbolo di riconoscimento, che li inserisce in una visione strategica di turismo.

L'obiettivo è quindi quello di "comunicare" i centri storici e i tutti i centri urbani dove normalmente e naturalmente avviene l'aggregazione sociale in quanto sede di presenza commerciale, evidenziando le loro opportunità e proposte in modo ampio e coordinato e adottando un simbolo, utilizzabile dai

diversi soggetti attivi presenti sul territorio (Amministrazione pubblica, operatori economici, associazioni, etc.), che possa immediatamente richiamare all'attenzione il territorio che vuole rappresentare e dare valore aggiunto a quelle attività che decideranno di aderire all'iniziativa.

Il marchio sarà strumento di una strategia di marketing commerciale, turistica e culturale orientata allo sviluppo e integrazione nell'Unione Terre e Fiumi, da proiettare anche all'esterno. Sarà una sorta di passepartout per entrare nel territorio e viverlo nelle sue varie sfaccettature e diversità, ma anche simbolo di un linguaggio comune che lega i tre Comuni in modo indissolubile, perché ognuno di essi rappresenta una opportunità territoriale da vivere.

Articolo 3

Destinatari del Marchio

1. L'Unione Terre e Fiumi riconosce la facoltà di utilizzare il Marchio a tutti i soggetti, anche privati, interessati a collaborare al progetto di divulgazione dell'immagine del territorio e dell'Unione Terre e Fiumi stessa.
2. Il Marchio contraddistingue i soggetti economici e le Associazioni operanti nel Comune di Copparo, Riva del Po e Tresignana aventi con i Comuni stessi relazioni e rapporti di collaborazione in termini di promozione e valorizzazione del territorio.
3. I soggetti che possono richiedere la concessione d'uso del Marchio da apporre alle proprie vetrine/stand/bancarelle possono essere operatori privati, singoli, aziende, enti, associazioni che abbiano sede operativa ed esercitino l'attività entro il territorio dell'Unione Terre e Fiumi.
4. I soggetti organizzatori di manifestazioni ed eventi potranno richiedere la concessione d'uso del Marchio al solo fine di promuovere il Marchio stesso o nel caso che l'attività organizzata preveda finalità di promozione del territorio di Copparo, Riva del Po e Tresignana.

Articolo 4

Attribuzione del Marchio

1. Il Marchio è di proprietà dell'Unione Terre e Fiumi che ne concede l'uso previa verifica dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Disciplinare.
2. Ciascun soggetto, che risponde alle caratteristiche individuate agli articoli precedenti e in possesso dei requisiti di cui al successivo art.5, può richiedere all'Unione l'autorizzazione all'utilizzo del Marchio secondo le norme del presente Disciplinare.
3. L'Unione Terre e Fiumi può avvalersi della collaborazione di Associazioni o di Consorzi per diffondere il Marchio e per progettare azioni promozionali e di valorizzazione.

Articolo 5

Rilascio e durata della concessione

1. I soggetti che intendono utilizzare il Marchio devono presentare domanda all'Unione Terre e Fiumi, Ufficio SUEI, sottoscrivendo la richiesta di concessione in uso (Allegato B) al presente Disciplinare che contenga i seguenti elementi:
 - generalità del soggetto richiedente (denominazione, indirizzo, P. Iva);
 - descrizione dell'attività svolta;
 - dichiarazione di presa visione del presente Disciplinare;
 - dichiarazione di essere in regola con la normativa in materia di igiene, sicurezza e ambiente;
 - autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini delle necessità istituzionali e di promozione del Marchio.
2. Sulle domande pervenute l'Ufficio competente dell'Unione Terre e Fiumi svolgerà regolare istruttoria secondo le norme in materia di procedimento amministrativo, al termine della quale ne comunicherà all'interessato gli esiti.
3. L'uso del Marchio è concesso con apposito atto di Giunta Unione a proprio insindacabile giudizio e previa verifica in sede di istruttoria dei presenti requisiti.

L'atto di concessione deve contenere i dati anagrafici dell'impresa utilizzatrice, la data di rilascio nonché le condizioni alle quali l'uso del marchio viene concesso. La concessione rilasciata ha carattere permanente salvo la facoltà dell'amministrazione di revoca per inosservanza delle prescrizioni o qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse, così come stabilito dall'art. 10 del presente Disciplinare e salva la facoltà del richiedente di rinunciare all'utilizzo.
4. L'impresa alla quale è stato concesso l'uso del Marchio riceve un modello grafico sul quale è raffigurato il marchio di cui all'Allegato A) e viene iscritta in uno speciale Elenco degli utilizzatori del Marchio tenuto presso l'Ufficio SUEI.

La concessione d'uso del marchio è strettamente personale; sono vietate forme di sub concessione, neanche in caso di cessione o conferimento d'azienda.

Articolo 6

Sorveglianza e controllo

1. L'Unione Terre e Fiumi effettua indagini e verifiche finalizzate ad accertare il corretto uso del Marchio e il rispetto del presente Disciplinare, nonché la veridicità e la completezza delle dichiarazioni fornite dagli iscritti nell'Elenco di cui all'articolo precedente.

2. L'Amministrazione Comunale avrà facoltà di perseguire legalmente, secondo quanto previsto dalla normativa sulla tutela dei marchi, tutti coloro che utilizzano il Marchio senza la preventiva autorizzazione.

Articolo 7

Modalità d'uso del marchio

1. L'apposizione del Marchio avviene in accordo con le seguenti specifiche:
 - il marchio stesso;
 - la denominazione del marchio: "Terre e Fiumi da Vivere";
2. Il Marchio deve essere riprodotto dal concessionario esattamente come da file fornito dall'Unione Terre e Fiumi rispettando i criteri e le disposizioni del Manuale d'Uso del Logo allegato al presente Disciplinare.
3. Il Marchio può essere riprodotto tramite ogni mezzo di riproduzione grafica purché nel rispetto di quanto specificato nel punto 2; esso deve essere associato agli esercizi commerciali tramite etichette, vetrofanie, cartellonistica, e può essere associato a materiale pubblicitario legato ad iniziative e promozioni che verranno sviluppate sul territorio dell'Unione Terre e Fiumi, con particolare attenzione a quelle che avverranno in concomitanza di eventi, rassegne culturali, manifestazioni o sagre cittadine, giornate mercatali.
3. Nell'ambito dei controlli, deve essere verificata la veridicità dell'indicazione fornite, con eventuale segnalazione agli organi competenti delle irregolarità rilevate.

Articolo 8

Uso autorizzato del Marchio

1. E' vietato l'uso di segni distintivi che possano trarre in inganno terzi sul significato e sul simbolo del Marchio, secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia.
2. Il concessionario potrà usare il Marchio sia da solo sia abbinato ai propri marchi o a stemmi istituzionali concessi dagli Enti.

Il caso di apposizione del Marchio unitamente ad indicazioni diverse, queste non possono essere apposte sul prodotto, imballaggi, documenti o altro se limitano la leggibilità o la visibilità del marchio dell'Ente Comunale.

Articolo 9

Decadenza e sanzioni

1. La riproduzione o l'utilizzazione del Marchio a scopi diversi da quelli previsti dalla presente disciplina, che non siano stati preventivamente approvati per iscritto dall'Unione Terre e Fiumi, comporterà la immediata decadenza dal diritto di utilizzo del Marchio.
2. La decadenza dal diritto di utilizzo del Marchio è prevista, altresì, oltre che al termine del periodo di concessione, nei casi seguenti:
 - a) pubblicità ingannevole;
 - b) mancato rispetto della normativa;
 - c) utilizzo del marchio in termini illegali o fraudolenti;
 - d) uso del marchio in merito a produzioni per le quali non sia stata riconosciuta la concessione;
 - e) ostacolo o impedimento allo svolgimento dei controlli previsti nell'ambito del presente Disciplinare d'uso.
3. Qualora il Marchio venisse utilizzato in maniera non conforme alle norme previste nel presente Disciplinare, l'Ente Comunale potrà procedere alla revoca immediata della concessione del marchio, riservandosi di richiedere il risarcimento per tutti gli eventuali danni patrimoniali e non patrimoniali subiti, inclusi pertanto anche i danni all'immagine dell'Unione Terre e Fiumi.